

Giovani

Azioni di prossimità allo scopo di sostenere l'agio e prevenire il disagio giovanile

SCHEDA N. 1

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari	infanzia e adolescenza	Giovani X	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X			Prevenzione X			Cura/Assistenza X		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle lpab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No X		Sì ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe ☐	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	X

Azioni di prossimità allo scopo di sostenere l'agio e prevenire il disagio giovanile

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Consolidare e promuovere azioni educative di strada**
- **Promuovere iniziative di sostegno all'agio**
- **Promuovere il confronto tra generazioni sulle problematiche giovanili**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Comuni del Distretto Rubicone Costa (come sotto dettagliato)
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Rubicone Costa
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Le stagioni dell'aggregazione Elena Prati tel: 0547/79326 fax 0547/79327 – 320 6190691 e-mai: e.prati@cesenatico.it
	2. Arcipelago Giovani Massimiliano Ottaviani Istituzione Cultura Savignano Corso Vendemini, 67 47039 Savignano sul Rubicone
	3. Agio/Disagio dott.ssa Chiara Zani tel. 0547/45334 fax 0547/45346 e-mail: czani@comune.gambettola.fc.it Comune di Gambettola
	4. Nessuno Escluso vedi area infanzia

	5. Missione Divertimento e Passione Presidente della Coop. Soc. "La Finestra" – Giovanni Tomassini tel: 3355478155 e-mail: giovannitomassini@tele2.it
4. Destinatari	1. Le stagioni dell'aggregazione Adolescenti e giovani dai 15 ai 30 anni
	2. Arcipelago Giovani Adolescenti e giovani di età compresa fra i 15 e 35 anni
	3. Agio/Disagio Adulti che a vario titolo si relazionano con i giovani: genitori, insegnanti, educatori, allenatori sportivi, baristi. Cittadinanza
	4. Nessuno Escluso vedi area infanzia
	5. Missione Divertimento e Passione In primis pre-adolescenti e adolescenti in collegamento giovani e adulti-genitori del territorio
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche a favore dell'infanzia e dell'adolescenza Politiche Area immigrazione Politiche della formazione
6. Azioni previste	1. Le stagioni dell'aggregazione <u>a. Gestione partecipata del servizio di sala prove musicali <i>Giulio Capiozzo</i></u> - Coinvolgere i giovani musicisti nel percorso di gestione partecipata del servizio (orari d'apertura, regolamento di gestione, ecc.) - Coinvolgere alcuni musicisti nel percorso di organizzazione del maxi-evento musicale - Coinvolgere i ragazzi in un laboratorio musicale. <u>b. Mediatori di età</u> Realizzare una percorso di formazione per mediatori di età coinvolti nelle attività di animazione di strada.

	<u>c. Punto di ritrovo giovanile (P.R.G.)</u> - Percorso di strutturazione e attivazione del servizio - Attivazione del servizio di P.R.G. - Attivazione di corsi/laboratori. <u>d. Monitoraggio, mappatura, aggancio di nuovi gruppi informali</u> <u>e. Progetti in itinere</u>
	2. Arcipelago Giovani Previsto il rilancio del progetto di carta giovani del Rubicone , che con il coinvolgimento di Cesenatico assume valore distrettuale, mediante l'allargamento della fascia di età interessata (da 15/29 a 13/35 anni) e la stipula di nuove convenzioni mirate a qualificare l'offerta da l punto di vista dell'accesso allo strumento anche da parte di categorie svantaggiate. Verrà implementata e razionalizzata l'attività didattica della Biblioteca dei Ragazzi, come specificato nell'apposita scheda. Si prevede la realizzazione, con la collaborazione organizzativa di gruppi informali e giovani appartenenti a diverse associazioni del territorio, della quindicesima edizione della rassegna musicale Il Rock è tratto e della terza edizione del mercatino musicale/solidale RobaRock, dei quali ogni scelta piccola o grande (dalla grafica, alla selezione, dei gruppi, all'allestimento, alla promozione) viene condiviso e concertato insieme ai giovani, che partecipano attivamente anche all'organizzazione concreta delle attività svolgendo le più diverse mansioni, a secondo delle diverse competenze acquisite anche nelle passate edizioni della rassegna. Proseguirà l'attività di sensibilizzazione e primo accesso ai programmi giovanili europei attraverso l'attività dell'Antenna Eurodesk presso lo sportello Informagiovani di Savignano e attività informativa. Nel corso di tutto l'anno continuerà il sostegno a iniziative promosse da associazioni o gruppi informali di giovani (tornei sportivi, concerti all'aperto), attraverso l'erogazione di contributi economici e altre forme di sostegno (allestimenti, realizzazione e diffusione materiale promozionale, ecc.), permettendo l'instaurazione di importanti forme di collaborazione come avviene da anni per la gestione di una sala prove e di uno sala di incisione per gruppi musicali gestite da associazioni giovanili in locali messi a disposizione dal Comune di Savignano. Si prevede infine la realizzazione della quarta edizione di Fair play - Il Galà dello sport, iniziativa realizzata in accordo e con il supporto delle associazioni sportive.
	3. Agio/Disagio - Analizzare il contesto territoriale di riferimento con particolare attenzione alle "problematiche giovanili (uso di sostanze, vandalismo, disturbi alimentari, gestione del tempo libero ecc.) - Individuare le tematiche e i possibili relatori dei diversi incontri; - Concordare e programmare (tempi, modi, pubblicità ecc.) tra i promotori l'intero percorso formativo/informativo da realizzare; - Promuovere in maniera capillare il progetto coinvolgendo i diversi attori che operano sul territorio con e per i giovani (scuola, parrocchia, associazioni sportive ecc.) al fine di promuovere la partecipazione
	4. Nessuno Escluso vedi area infanzia

	5. Missione Divertimento e Passione Gli steps previsti sono i seguenti: - Fase della mappatura da gennaio 2010 ad aprile 2010 - Fase aggancio ragazzi da marzo 2010 - Creazione rete di riferimento da gennaio 2010 - Inizio lavoro con adulti della comunità da marzo 2010 - La continuità del progetto e micro-progetti che possono nascere in itinere a seconda delle situazioni verranno valutate e attuate se ce ne sono le possibilità Le principali attività ipotizzate sono: - studio guidato; - laboratori artistici, espressivi, teatrali e musicali; - attività motorie e ludico-sportive polivalenti, tornei; - attività aggregative e di prevenzione; - conoscenza del territorio attraverso uscite (soprattutto nell'attività estiva); - incontri-riunioni con i genitori. Il progetto rappresenta il tentativo di raccogliere le richieste dei genitori del territorio, tenendo conto dell'osservazione effettuata sui bisogni dei ragazzi (attraverso una mappatura del territorio). Da ciò la creazione di un servizio finalizzato alla formazione dei ragazzi stessi, sia per ciò che riguarda la scuola, il lavoro e la professionalità, sia in riferimento al valore della socialità della persona, intesa come sano divertimento, prevenzione rispetto alle dipendenze, capacità di relazionarsi, sviluppo del pensiero critico e consapevolezza di sé. Verrà utilizzata una metodologia di progettazione partecipata con i singoli, con i piccoli gruppi e con l'intero gruppo, con lo sviluppo di attività ludico/sportive/espressive/preventive/formative/educative che, svolte con regolarità, accompagneranno il percorso di crescita formativa dei ragazzi. A livello didattico, tali attività si espliciteranno in un adeguato e costante aiuto nello svolgimento dei compiti, nel pieno rispetto dei ruoli e delle specifiche competenze; a livello socio-educativo, invece, il servizio garantirà interventi nei confronti dei ragazzi con particolari difficoltà socio-familiari e con scarso profitto scolastico, al fine di sostenere i processi di apprendimento ed evitare situazioni di evasione od abbandono scolastico.
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni del Territorio, Scuole, Genitori, Insegnanti, Alunni e Studenti, Biblioteca, Associazioni, Istituzione Cultura Savignano, AUSL Ser.T – Dipartimento Salute Mentale, Parrocchie
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Le stagioni dell'aggregazione Comune di Cesenatico: referente e titolare del progetto; Animatore/Coordinatore degli operatori; Animatori/Mediatori d'età a contatto diretto con i gruppi informali Coop. Sociale La Vela: coordinamento del progetto 2. Arcipelago Giovani Dipendenti dell'Istituzione Cultura per il supporto amministrativo tecnico e organizzativo ai progetti. Personale degli altri soggetti coinvolti per l'organizzazione pratica delle iniziative previste.

	3. Agio/Disagio Coordinatore Formatori (psicologi, sociologi, pedagogisti, medici ecc.)
	4. Nessuno Escluso vedi area infanzia
	5. Missione Divertimento e Passione - Personale amministrativo de La Finestra Coop. Soc. - equipe del progetto formata per ora da coordinatrice (di formazione professionale educatrice) 3 operatori (un allenatore sportivo, una psicologa, un coordinatore di servizi di prossimità)
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Le stagioni dell'aggregazione - Promozione del benessere e del protagonismo giovanile con particolare attenzione all'appropriazione della dimensione progettuale - Consolidamento delle relazioni con i ragazzi precedentemente agganciati - Conoscere le realtà che operano in progetti rivolti alle popolazioni giovanili - Promuovere una comunicazione significativa nei e fra i gruppi informali - Offrire ai ragazzi ambiti significativi di espressione culturale ed artistica, avviando percorsi di progettazione partecipata
	2. Arcipelago Giovani <u>Indicatori di monitoraggio</u> Numero e tipologia azioni intraprese/promosse Numero e tipologia partecipanti alle azioni <u>Risultati attesi</u> Aumento azioni intraprese/promosse Aumento partecipanti alle azioni
	3. Agio/Disagio <u>Indicatori di monitoraggio</u> N incontri realizzati nei comuni del distretto Numero partecipanti (e relative caratteristiche demografiche) ai diversi incontri <u>Risultati attesi</u> Definizione e realizzazione di 2 incontri per ogni comune coinvolto Partecipazione di almeno 15/20 persone ad incontro

	4. Nessuno Escluso vedi area infanzia									
	5. Missione Divertimento e Passione - Promuovere la creazione di un ambiente sano e stimolante in cui i ragazzi crescano e sviluppino la loro personalità nel rispetto delle regole fondamentali della convivenza; - Gettare le basi di una relazione educativa in itinere; - Sostenere i ragazzi in un percorso volto al raggiungimento di adeguati livelli di autonomia operativa nelle fasi di studio; - Migliorare la qualità di vita dei minori in difficoltà. - Sostenere ed offrire sicurezza. - Ridurre e/o limitare il rischio di solitudine ed emarginazione. - Offrire un supporto relazionale/educativo concreto al minore. - Proporsi come un servizio radicato nella realtà locale accompagnando l'attività di doposcuola ad attività extra-didattiche parallele che soddisfino e aumentino le esigenze conoscitive e formative di tutti coloro che le vivono, per creare ulteriori occasioni di dialogo e condivisione; - Avviare un percorso di informazione/prevenzione; - Sostenere le famiglie nel difficile ruolo di genitore rispetto alle diverse età dei figli e ai cambiamenti socio-culturali del periodo che stiamo vivendo.									
10. Piano finanziario Biennio 2011-2012	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazione)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare
1. Le stagioni dell'aggregazione	€ 7.221,81	€ 2.200,00	€ 5.021,81							
2. Arcipelago Giovani	€ 11.500,00	€ 3.500,00	€ 8.000,00							
4. Nessuno Escluso	vedi area infanzia									
Totale piano finanziario	€ 18.721,81	€ 5.700,00	€ 13.021,81							

Promozione dei centri d'aggregazione e dei servizi extrascolastici

SCHEDA N. 2

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari X	infanzia e adolescenza X	Giovani X	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X				Prevenzione X		Cura/Assistenza		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle lpab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No X		Sì ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe ☐	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	X

Promozione dei centri d'aggregazione e dei servizi extrascolastici

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Promozione, raccordo e messa in rete tra le risorse esistenti al fine di sviluppare e qualificare i servizi extrascolastici**
- **Consolidare e sviluppare gli spazi di aggregazione e i punti di ascolto**
- **Consolidare e sviluppare spazi di aggregazione e punti di ascolto per adolescenti, anche in collaborazione con il mondo della scuola**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	1. Centro di Aggregazione "Il Dosso" (EX L'acchiappatore della segale) Comune di Gambettola
	2. Amici...entrate Associazione Homo Viator
	3. Centro musica Comune di Sogliano
	4. Centro di Aggregazione "La Tana" Unione dei comuni del Rubicone
	5. Promozione e sviluppo centri educativi pomeridiani Unione dei Comuni del Rubicone
	6. Promozione dei Centri di Aggregazione Extrascolastici Rete di Cesenatico di cui il Comune di Cesenatico è capofila. Fanno parte della Rete : A.U.S.L. – Cesena, Comune di Cesenatico, Consulta del volontariato, Croce Rossa Italiana Direzione Didattica 1° Circolo, Direzione Didattica 2° Circolo, Istituto d'Istruzione Superiore "L. Da Vinci", Provincia di Forlì-Cesena, Scuola materna privata "C. Schuster", I.A.L., Scuola Secondaria di 1° grado.
	7. Suoniamocene Comune di Longiano
	8. La Musica Ribelle Comune di Roncofreddo
	9. Io, l'altro, noi

	Centro per le Famiglie
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comuni del Distretto Rubicone
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Centro di Aggregazione "Il Dosso" (EX L'acchiappatore della segale) Chiara Zani tel: 0547/45334 fax: 0547/45346 e-mail: zanichiara@libero.it 2. Amici...entrate Monica Ricci tel: 333 7292634 e-mail: monicaricci1@fastwebnet.it 3. Centro musica Manuele Bartolini Associazione Soglianois via le Greppe Sogliano al R. tel: 335 5317943 e-mail: sartolini@gmail.com 4. Centro di Aggregazione "La Tana" Coop. Sociale il Millepiedi via Tempio Malatestiano 3, Rimini tel: 0541-709157 fax: 0541-708667 e-mail: info@cooperativailmillepiedi.org Giovanni Esposito tel: 0541/809671 e-mail: giovanni.esposito@unionecomunidelrubicone.fc.it 5. Promozione e sviluppo centri educativi pomeridiani Orietta Amadori tel: 0541- 809690 e-mail: orietta.amadori@unionecomunidelrubicone.fc.it

	6 . Promozione dei Centri di Aggregazione Extrascolastici Zoya Belli tel: 0547-79229 fax: 0547-79283 e-mail: z.belli@comune.cesenatico.fc.it
	7. Suoniamocene dr.ssa Paola Graffieti Piazza Tre Martiri 8 Longiano tel: 0547/666456 e-mail: graffieti@comune.longiano.fc.it
	8. La Musica Ribelle Assessore Milena Bagnolini tel: 348 4875567 e-mail: sport@comune.roncofreddo.fc.it
	9. Io, l'altro, noi Milena Mami via Roma 10, Savignano Sul Rubicone tel. 0541 941371 e-mail cerset@unionecomunidelrubicone.fc.it
4. Destinatari	Giovani, Adolescenti e Preadolescenti, Associazioni sportive, culturali, parrocchia
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Sostegno scolastico ed educativo Sostegno alle famiglie e al loro lavoro di cura Politiche area famiglia Politiche Area Immigrazione Politiche Area disabili

6. Azioni previste	1. Centro di Aggregazione “Il Dosso” (EX L'acchiappare della segale) <u>a. Centro di Aggregazione</u> - percorso di strutturazione del servizio - continuazione del servizio di CAG - attivazione di corsi, laboratori, cineforum, attività in genere <u>b. Animazione di strada</u> - consolidare la relazione con giovani precedentemente agganciati, instaurarne di nuove <u>c. Collaborazione/formazione con il Ser.T e altri servizi rivolti ai giovani</u> - contattare i servizi territoriali rivolti ai giovani e implementare la rete di condivisione - partecipare alla formazione del Ser.T in seno al Progetto Notti Sicure - contribuire ai presidi del progetto Notti sicure <u>d. Musica in Dosso edizione II</u> - coinvolgere i ragazzi nel percorso di ideazione e progettazione complessiva dell'iniziativa - valorizzare le risorse culturali e le forme di espressione artistica dei ragazzi - realizzare un'iniziativa di grande impatto aggregativo <u>e. Microprogetti in itinere</u> - riuscire a rispondere alle nuove esigenze dei gruppi informali e/o alle esigenze dei nuovi gruppi informali <u>f. Tavolo giovani</u> - contattare le realtà associative e i gruppi informali che si occupano di giovani presenti a Gambettola - definire interventi di “politiche giovanili” per i giovani di Gambettola) <u>2. Amici... entrate</u> <u>a. Bambini</u> <i>“diReamici”: doposcuola e tempo insieme</i> Esperienza pomeridiana di sostegno nello studio e di aggregazione per i bambini delle scuole elementari, aperta dall'inizio di ottobre ai primi di giugno. L'apertura è prevista il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle 14,30 alle 18,30. I bambini sono seguiti nei compiti e vengono proposti giochi e laboratori di vario genere, anche con l'intervento di esperti. Vengono tenuti i contatti con i genitori e con la Scuola. <u>b. Adolescenti</u> <i>- Vita nel Centro aggregativo Forza Venite Gente</i> Per favorire la nascita del gruppo, stimolando lo scambio, il confronto e la collaborazione, da settembre a luglio viene aperta la sala <i>Forza Venite Gente</i>, attigua al Convento SS. Crocifisso dei Frati Minori Conventuali. L'apertura della sala è prevista ogni giorno dalle 15 alle 19 e il sabato sera dalle 21.00 alle 24.00. Sono possibili aperture
--------------------	---

	straordinarie su richiesta dei ragazzi per attività festive e serali. La relazione con i ragazzi, la proposta di attività che li coinvolgano e li portino a contatto con il mondo dell'emarginazione e della sofferenza, la valorizzazione del loro spirito di iniziativa, l'ascolto delle loro istanze e l'orientamento verso i valori, con la conseguente assunzione di regole di comportamento condivise, sono le linee guida del metodo educativo. <i>- Attività nella sala Forza Venite Gente</i> Si propongono anche alcune attività educative: alcuni momenti informali di riflessione sulle problematiche dell'età adolescenziale, in particolare legate all'accettazione di sé, attraverso la visione di film dedicati e la raccolta di domande lasciate nella cassetta dei "Cos'è?perché?Come?"; la discussione e la decisione insieme sulle attività ricreative (ad esempio, grazie alla proposta di alcuni ragazzi, sono state invitate alcune band musicali di amici o conoscenti ad animare alcune serate, che hanno avuto enorme successo); l'organizzazione di feste e giochi; la settimana dello sport, con tornei di pallavolo, calcio, biliardino e giochi a sorpresa; la cura e la valorizzazione degli ambienti; alcune uscite insieme (giornate, weekend, settimane corte) per momenti di condivisione e svago; l'iniziativa "Alziamo la voce", un festival-concorso musicale di primavera per band giovanili.
	3. Centro musica - Promozione della cultura musicale - Implementare l'uso della sala prove monitorando la fattibilità di una gestione aut organizzata; - Sostenere le iniziative giovanili coinvolgendoli attivamente nelle rassegne culturali organizzate dal Comune - Partecipazione delle band del territorio alle rassegne culturali patrocinate ed organizzate dal Comune di Sogliano al Rubicone
	4. Centro di Aggregazione "La Tana" Un centro ricreativo-aggregativo per minori rappresenta un luogo aperto ai giovani, in cui essi possono sentirsi protagonisti e liberi di mettersi in gioco. Sono previste svariate attività al suo interno, tra le quali: - cineforum e dibattito - spazi per: musica, teatro, laboratori, yoga, giocoleria, elaborazione video - giochi di gruppi semi strutturati - progressiva auto gestione del centro - riunioni di confronto tra educatori e ragazzi
	5. Promozione e sviluppo dei centri pomeridiani Per la promozione e lo sviluppo dei centri pomeridiani verranno intraprese alcune azioni: - Sostegno educativo in rapporto diretto con un referente adulto - Spazi integrazione con i coetanei - Sperimentazione di attività che favoriscano processi di conoscenza; - Consolidamento della attività delle ludoteche (aperte anche alla libera utenza) - Conoscenza ed integrazione con le attività del territorio - Incontri di coordinamento tecnico - Allestimento sale - Organizzazione trasporti

	- Incontri/rapporti con gli operatori territoriali referenti dei bambini - Incontri/rapporti con la scuola - Incontri di presentazione delle attività ai genitori - Sostegno all'integrazione dei bambini stranieri
	6 . Promozione dei Centri di Aggregazione Extrascolastici Sostegno alle ludoteche sotto indicate: - <u>Ludobiblioteca di Villamarina</u>: apertura della scuola in orario extrascolastico ai bambini di tutte le classi e alle loro famiglie di pomeriggio con n°2 operatori; per n°84 giornate di 3 ore ciascuna, per favorire l'integrazione e la socializzazione; - <u>Ludoteca "Cunegonda"</u>: attività di laboratorio in orario scolastico ed extrascolastico rivolte ai bambini e alle loro famiglie; integrazione con il Progetto "Noi..altri" per apertura di alcuni locali della scuola per favorire l'incontro – confronto fra bambini di culture diverse. Corsi in lingua madre per bambini stranieri. Attività ludiche. - <u>Centro diurno "Il giardino delle meraviglie"</u>: apertura pomeridiana per allestimento laboratori manuali, attività ludiche, feste a tema o di compleanno, supporto didattico e aiuto nei compiti. Apertura di sabato e domenica pomeriggio per intrattenimento e feste.
	7. Suoniamocene - Consolidare ed implementare l'utilizzo da parte delle band giovanili locali della sala prove musicale monitorando e supportando costantemente la gestione aut organizzata .Sono previsti incontri a cadenza mensile con le band musicali che frequentano la sala prove coordinati dal referente del progetto per conto delle Amministrazioni comunali coinvolte. - Incontri di formazione/informazione rivolti alle giovani band musicali o singoli musicisti. I temi affrontati riguardano l'aggregazione su tema musicale, l'educazione all'ascolto, la metodologia e progettazione di iniziative musicali, la composizione, sviluppo e arrangiamento di brani musicali, le tecniche di editing e composizione attraverso l'utilizzo di software musicali - Laboratorio di fotografia rivolto ad adolescenti volto all'utilizzo della fotografia come mezzo per educare ad un'attenta osservazione dei luoghi della quotidianità dei giovani e per comunicare, tramite le immagini, le sensazioni e le osservazioni. - Realizzazione di interventi rivolti ad adulti e giovani su tematiche legate all'adolescenza e alla genitorialità attraverso una metodologia di conduzione "attiva" da parte del conduttore che attraverso una serie di tecniche riesce a far emergere storie ed emozioni intorno agli argomenti trattati dei partecipanti.
	8. La Musica Ribelle a. Roncoof Road, passeggiata con fuoristrada 4x4 nelle strade sterrate del territorio. b. Gioco sport, serie di lezioni di atletica con giornata dedicata a giochi della gioventù. Si cercheranno di coinvolgere i ragazzi

	nell'età adolescenziale con attività fisica seguita da insegnanti C.O.N.I c. Roncofreddo in musica, corsi di musica e canto in collaborazione col Conservatorio di Bologna. d. Sala prove, una sala prove insonorizzata e allestita con strumenti musicali già allestita ma da completare con nuovi strumenti e attrezzature. e. Guida sicura, corsi di teoria e pratica in collaborazione con la Federazione Motociclistica Italiana.
	9. Io, l'altro, noi • Condivisioni di iniziative nei centri di aggregazione del distretto: realizzazione e montaggio del filmato realizzato con gli spezzoni del video box e proiezione dello stesso in modo assembleare tra tutti i ragazzi del centro di aggregazione; • Riflessione con gli educatori sui temi portati dai ragazzi; • Incontri con esperti, realizzati in modo informale; • Laboratori sulle emozioni; • Uscite di gruppo presso gli altri centri e visite di conoscenza ai servizi del territorio (consultorio giovani, sportello nuove droghe ecc..)
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assessorati, Comuni, Scuole, Centri di Formazione, Ausl, Associazioni, Provincia, Caritas, Centri di Aggregazione.
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Progetto Dosso: Coordinatore CAG Responsabile Ufficio Servizi sociali e scolastici Operatori Cag 2. Amici... entrate N. 1 Educatore a contratto N. 1 Psicologo a contratto N. 30 Volontari dell'Associazione Homo Viator con varie competenze 3. Centro musica Soci dell'associazione Soglianois 4. Centro di Aggregazione "La Tana" Coordinatrice, personale volontario, educatori 5. Promozione e sviluppo dei centri pomeridiani: Coordinatore referente Cep, Responsabili Uffici Servizi Sociali, Educatori, Operatori, scuola

	6. Promozione dei Centri di Aggregazione Extrascolastici N°1 impiegato per i provvedimenti amministrativi, la rilevazione delle esigenze e la condivisione della programmazione, ed infine per i controlli di attività.
	7. Suoniamocene Operatore comunale settori servizi sociali, Responsabile Servizi sociali, Esperti, Volontari, associazioni
	8. La Musica Ribelle Insegnanti CONI, professori universitari, ingegneri F.M.I. e F.I.F.
	9. Io, l'altro, noi 10 educatori dei centri di aggregazione del territorio, 1 coordinatore
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Progetto il Dosso <u>Centro di aggregazione</u> Almeno 5 ragazzi coinvolti nel percorso del CAG Almeno 40 nuovi frequentatori del CAG Aggiornamento banca dati Almeno 2 attività realizzate in forma di autogestione o coordinata Animazione di strada Almeno 15 ragazzi coinvolti nel percorso <u>Collaborazione/formazione con il Ser.T e altri servizi rivolti ai giovani</u> Almeno due animatori coinvolti nel contatto con i servizi Almeno 2 animatori coinvolti e formati nel percorso di formazione Almeno 2 animatori ai presidi di Notti sicure (4 presidi) <u>Musica in Dosso edizione II</u> Coinvolgere almeno 30 ragazzi nel percorso Verifica del reale coinvolgimento attraverso l'assunzione di piccole responsabilità organizzative da parte dei ragazzi Almeno 2 nuovi gruppi informali coinvolti nel percorso <u>Microprogetti in itinere</u> Verifica del reale coinvolgimento attraverso l'assunzione di piccole responsabilità organizzative da parte dei ragazzi <u>Tavolo giovani</u>

	Almeno 6 associazioni contattate coinvolte nell'attività del tavolo
	2. Amici... entrate Bambini <u>Indicatori di monitoraggio</u> - Partecipazione di una quindicina di bambini, almeno due di essi stranieri - Capacità di giocare insieme, osservando le regole - Forme di collaborazione e di scambio tra i bambini - Partecipazione dei genitori ai momenti formativi proposti - Numero di minori segnalati dall'Istituto scolastico o dai Servizi sociali - Numero di contatti tra educatori e genitori e tra genitori ed insegnanti - Valutazione positiva del grado di concentrazione da parte di educatori e insegnanti - Costatazione di un miglioramento nella qualità della comunicazione, in senso orizzontale e verticale <u>Risultati attesi</u> - Formazione di gruppi formali e/o informali tra i minori - Integrazione di ogni bimbo nel gruppo - Contenimento dei comportamenti non adattivi - Organizzazione di momenti di festa e di incontro con i genitori - Concertazione dell'azione educativa tra i soggetti coinvolti nell'azione educativa - Interessamento dei genitori alle attività scolastiche dei figli e ai compiti - Maggior interesse dei bimbi per le attività scolastiche - Miglioramento del rendimento scolastico dei minori che partecipano al doposcuola Adolescenti <u>Indicatori di monitoraggio</u> - Consolidamento dei "gruppi", con la frequenza costante di una trentina di ragazzi - Partecipazione e coinvolgimento di tutti nelle attività di gruppo - Partecipazione alle iniziative civiche - Dialogo aperto e franco con gli educatori - Abbigliamento adeguato al contesto; coinvolgimento nel laboratorio teatrale - Numero di attività proposte dai ragazzi e numero di nuove attività progettate da loro - Programmazione autonoma dei tempi della propria giornata - Numero degli abbandoni scolastici; miglioramento del rendimento scolastico - Miglioramento dell'umore dei ragazzi - Capacità di oggettivizzare il proprio vissuto <u>Risultati attesi</u> - Formazione di gruppi formali e/o informali tra i minori - Rispetto e valorizzazione della diversità di ognuno - Organizzazione di attività a carattere sociale

	- Gestione del “conflitto”, nel rapporto con gli educatori - Dalla vergogna al pudore nella comunicazione corporea - Espressione della propria creatività - Capacità di cogliere la sequenza e le conseguenze delle proprie azioni - Miglioramento del rendimento scolastico - Affermazione della propria soddisfazione per i progressi ottenuti - Riconoscimento delle emozioni e dei sentimenti
	3. Centro Musica Numero di presenze totali e n° di ore di apertura delle ludoteche in rapporto con le risorse messe a disposizione.
	4. Centro di Aggregazione “La Tana” Numero di ragazzi che settimanalmente partecipano alle attività, qualità dei rapporti instaurati
	5. Promozione dei Centri di Aggregazione Extrascolastici N° di bambini frequentanti i centri educativi pomeridiani analisi e confronto del punto di vista dell'esperienza vissuto dai bambini, educatori N° incontri educatori/operatori territorio N° incontri educatori/insegnanti/operatori Numero di presenze totali e n° di ore di apertura delle ludoteche in rapporto con le risorse messe a disposizione.
	6. Promozione dei Centri di Aggregazione Extrascolastici Numero di presenze totali e n° di ore di apertura delle ludoteche in rapporto con le risorse messe a disposizione.
	7. Suoniamocene <u>Indicatori di monitoraggio</u> N° band musicali che frequentano la sala prove N° incontri per la gestione della sala prove N° incontri di formazione/informazione rivolti ai giovani N° partecipanti agli incontri informativi/formativi <u>Risultati attesi</u> almeno 10 band musicali frequentanti la sala prove almeno 10 incontri per la gestione della sala prove almeno 7 incontri di formazione/informazione rivolti alle giovani almeno 20 partecipanti agli incontri informativi/formativi

	8. La Musica Ribelle Migliorare le capacità motorie e musicali relazionali dei ragazzi in età di sviluppo. Informativa sui pericoli che si incontrano sulle strade. Migliorare l'aggregazione.									
	9. Io, l'altro, noi Conoscenza delle risorse del territorio; promuovere l'integrazione tra i cag; prevenzione dipendenze									
10. Piano finanziario Biennio 2011-2012	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazione)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare
vedi area infanzia										

Consolidamento delle attività di prevenzione del disagio attraverso l'educazione sanitaria e i servizi di accoglienza e di ascolto

SCHEDA N. 3

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari	infanzia e adolescenza X	Giovani X	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X				Prevenzione X		Cura/Assistenza X		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*
--

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No X		Sì ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe ☐	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	X

Consolidamento delle attività di prevenzione del disagio attraverso l'educazione sanitaria e i servizi di accoglienza e di ascolto

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- Consolidare le opportunità di prevenzione del disagio attraverso la educazione sanitaria nelle scuole e i servizi di accoglienza e di ascolto

1.Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Azienda USL di Cesena
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale,specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Rubicone Costa
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Educazione Sanitaria nelle scuole e nei servizi di accoglienza e di ascolto Lorena Quaranta Consultorio Familiare tel: 0547394216 e-mail: lquaranta@ausl-cesena.emr.it Mauro Palazzi dipartimento di Sanità pubblica AUSL Cesena via m. Moretti 99 47023 Cesena
	2. Consultorio Giovani Oscar Rossi oscar.rossi@ausl-cesena.emr.it 0547/394214
	3. Centro Ascolto Nuove Droghe Dott.ssa Maruska Stella tel: 0547/352174 Centralino Ser.t: 0547/352162 e-mail: mstella@ausl-cesena.emr.it

	4. Ambulatori di medicina dell'adolescente Franco Mazzini tel: 0547/394214
4. Destinatari	Adolescenti e Giovani del territorio e loro famiglie
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche Area Dipendenze Politiche Area Famiglia
6. Azioni previste	1. Educazione Sanitaria nelle scuole e nei servizi di accoglienza e di ascolto Approfondimento di argomenti riguardanti le problematiche giovanili
	2. Consultorio Giovani Attività di educazione sanitaria collettiva e di sostegno individuale nei confronti delle tematiche giovanili
	3. Centro Ascolto Nuove Droghe Servizio di ascolto e consulenza del Centro di Ascolto rivolto ad adolescenti consumatori e/o a rischio, a genitori, a figure adulte significative quali educatori e docenti; Corsi di formazione rivolti a docenti ed a studenti delle scuole medie superiori sulla problematica del fumo-alcool-droga; Formazione agli operatori socio-sanitari del pubblico (es. Consultorio Giovani, Servizio di Igene Mentale, Comunità Terapeutiche) e del privato sociale sulle problematiche delle sostanze psicoattive e dei fenomeni giovanili.
	4. Ambulatori di medicina dell'adolescente Ambulatorio per visite cliniche su problemi specifici individuati nel corso dell'attività di self-help condotta nelle scuole
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Ausl, Comuni del Distretto, Scuole
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Educazione Sanitaria nelle scuole e nei servizi di accoglienza e di ascolto Operatori Ausl, sanitari e scolastici
	2. Consultorio Giovani Ostetriche, Ginecologi, Psicologi, Infermieri Professionali
	3. Centro Ascolto Nuove Droghe

	Psicologi Centro di Ascolto									
	4. Ambulatori di medicina dell'adolescente Pediatra adolescentologo									
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Educazione Sanitaria nelle scuole e nei servizi di accoglienza e di ascolto Numero e tipologia contatti e ricontatti Numero e tipologia argomenti trattati									
	2. Consultorio Giovani Numero e tipologia di accessi									
	3. Centro Ascolto Nuove Droghe Numero di accessi ai Centri di Ascolto Informazione e formazione di operatori socio-sanitari, studenti scuole medie superiori e corpo docenti Lavoro di rete con servizi ed agenzie territoriali									
	4. Ambulatori di medicina dell'adolescente Numero e tipologia di accessi									
10. Piano finanziario Biennio 2011-2012	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzati)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare

Servizi di informazione ed orientamento rivolti ai giovani

SCHEDA N. 4

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Respons.tà Familiari	infanzia e adolescenza X	Giovani X	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X				Prevenzione		Cura/Assistenza		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle lpab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITA' FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No X		Sì ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe ☐	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	X

Servizi di informazione ed orientamento rivolti ai giovani

Obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Consolidare la rete dei servizi informa giovani e le attività ad essa correlate**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	1. Informa Giovani Cesenatico Comune di Cesenatico
	2. Rete degli Informa Giovani del Rubicone Unione dei Comuni del Rubicone
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	1. Informa Giovani Cesenatico Comune di Cesenatico
	2. Rete degli Informa Giovani del Rubicone Unione dei Comuni del Rubicone, Longiano, Borghi, Sogliano, San Mauro P., Gambettola, Gatteo
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Informa Giovani Cesenatico Elena Prati tel 0547/79326 fax 0547/79327 e-mail e.prati@cesenatico.it
	2. Rete degli Informa Giovani del Rubicone Simonetta Ceccarelli coop. soc. tanaliberatutti tel 0541 644920 e-mail ceccarelli@tanaliberatutti.it
4. Destinatari	Adolescenti, giovani dai 13 ai 35 anni, adulti (genitori), educatori

5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche giovanili, politiche a favore della donna e della famiglia, politiche area immigrazione, politiche area dipendenze
6. Azioni previste	1. Informa Giovani Cesenatico - interventi di comunicazione all'interno delle scuole - collegamento con le attività/progetti rivolti ai giovani - incontri di consulting individuali per giovani e genitori
	2. Rete degli Informa Giovani del Rubicone Pubblicizzazione delle informazioni giunte/inviare dai soggetti istituzionali altri (ausl, centro per l'impiego, centro per stranieri, ecc) attraverso i mezzi dell'informagiovani: sito, newsletter, bollettino radiofonico) Studio di fattibilità per la creazione di rubriche all'interno del sito "l'esperto risponde" (sessuologo, sert, ...)
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Cesenatico, Cooperativa la Vela, Associazioni di Promozione Sociale, Istituti Scolastici, Associazioni Culturali
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Informa Giovani Cesenatico: Comune di Cesenatico: referente e titolare del progetto Coordinatore del progetto e psicologa Coop. Sociale La Vela
	2. Rete degli Informa Giovani del Rubicone Operatori dell'informagiovani, web master
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Informa Giovani Cesenatico - promuovere, sostenere e valorizzare le risorse personali e le esperienze dei giovani - attivare un lavoro di rete con le scuole del territorio - decodifica dei bisogni e veicolazione delle informazioni - consolidamento dei servizi rivolti ai giovani di informazione ed orientamento all'istruzione, alla formazione ed al lavoro.
	2. Rete degli Informa Giovani del Rubicone Indicatori di monitoraggio numero e tipologia delle informazioni pervenute dai soggetti istituzionali altri numero e tipologia informazioni effettivamente pubblicizzate con gli strumenti dell'Informa Giovani numero e tipologia utenti contattati numero di rinvio utenti ai vari servizi

	<u>Risultati attesi</u> maggior conoscenza dei servizi da parte degli utenti maggior conoscenza degli strumenti dell'Informa Giovani da parte delle istituzioni maggior numero istituzioni coinvolte maggior numero di utenti che si rivolgono al servizio									
10. Piano finanziario Biennio 2011-2012	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazione)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare

Coordinamento dei diversi ambiti e dei diversi servizi esistenti rivolti ai giovani

SCHEDA N. 5

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari	infanzia e adolescenza	Giovani X	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X				Prevenzione		Cura/Assistenza		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE	X
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle lpab in Asp)</i>	

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No ☐		Sì ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	X

Coordinamento dei diversi ambiti e dei diversi servizi esistenti rivolti ai giovani

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Coordinare i diversi ambiti e servizi dedicati ai giovani**
- **Consolidamento attività protocolli/accordi per il sostegno alla continuità scolastica e l'inserimento lavorativo dei giovani con disabilità fisica e psichica**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Distretto Rubicone Costa
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Rubicone Costa
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Attivazione di un tavolo permanente distrettuale per la promozione delle politiche giovanili Chiara Zani tel 0547-45334 e-mail czani@comune.gambettola.fc.it
	2. Attivazione di un tavolo distrettuale sull'inserimento lavorativo (Amministrazioni, associazioni di categoria, Confartigianato, Confesercenti, le imprese, Centri per l'Impiego, sindacati, mondo cooperativo, ecc) Rosaria Caruso tel 0547-79293 e-mail: r.caruso@comune.cesenatico.fc.it
4. Destinatari	Comunità, MMG, Operatori degli enti, Istituzioni, Associazioni di volontariato, Cooperative, soggetti altri che interagiscono con il mondo giovanile, proprietari/gestori dei locali di divertimento, operatori dei servizi, giovani
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche Area Dipendenze Politiche area Casa-Lavoro e Marginalità
6. Azioni previste	1. Attivazione di un tavolo permanente distrettuale per la promozione delle politiche giovanili Attivazione di un tavolo permanente con lo scopo di mettere in rete i servizi e sincronizzare le risorse attraverso: - Coinvolgimento di tutti i soggetti (non solo istituzionali) che a vario titolo interagiscono con il mondo giovanile (associazioni, cooperative,...) - Coinvolgimento all'interno del tavolo dei proprietari/gestori dei locali di divertimento

	- Costruzione di una mappa di servizi volta al coordinamento dei vari settori presenti sul territorio - Costruzione di una mappa dei bisogni - Coordinamento delle politiche tra i diversi soggetti istituzionali al fine di ottimizzare le risorse e attuare politiche e azioni integrate efficienti ed efficaci									
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Ser.T AUSL Cesena Comune di Cesena, Comune di Cesenatico Comune di Mercato Saraceno Comune di Gambettola, Coop. Sociali, Associazioni di Volontariato, Servizi Sociali dei Comuni del Distretto									
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Attori sociali partecipanti al tavolo									
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Istituzione di un Tavolo permanente distrettuale giovani: <u>Indicatori di monitoraggio</u> Numero incontri del tavolo, numero e tipologia dei soggetti partecipanti, numero azioni concrete realizzate e promosse <u>Risultati attesi</u> Maggiore integrazione tra i progetti rivolti ai giovani realizzati dai diversi soggetti della rete									
10. Piano finanziario Biennio 2011-2012	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazione)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare

Disturbi relativi al comportamento alimentare

SCHEDA N. 6

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Respons.tà Familiari	infanzia e adolescenza	Giovani X	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani				Prevenzione X		Cura/Assistenza X		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle lpab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITA' FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No ☐		Sì ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe ☐	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	☐

Disturbi relativi al comportamento alimentare

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Attivare e mantenere reti comunicative e di invio fra servizi territoriali ed ospedalieri per malattie relative al comportamento alimentare**
- **Rafforzare e diffondere una corretta informazione sulle malattie del comportamento alimentare.**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	AUSL
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Aziendale/Distrettuale
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott. Luigi Gualtieri tel 0547/394274 e-mail lgualtieri@ausl-cesena.emr.it
4. Destinatari	MMG, PDLS, Operatori diverse UO Aziendali
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Dip.to Cure Primarie, Educazione alla salute per i problemi legati all'obesità
6. Azioni previste	Realizzare iniziative di corretta informazione e condivisione del programma con MMG PLS servizi aziendali potenzialmente invianti e con i cittadini/utenti (numero verde, carta servizi, ecc)
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Ausl
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Operatori diverse U.O. Aziendali psichiatri/psicologi neuropsichiatri infantili internisti nutrizionisti dietisti
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<u>Indicatore di monitoraggio</u> Documentazione delle modalità attuate per la rilevazione periodica delle attività del team (casistica, tariffe costi ed indicatori) <u>Risultati attesi</u>

	Assistenza 3.4 X1000 pop.ne 14-25 (OBV Regionale)									
10. Piano finanziario Biennio 2011-2012	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinari o)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazione)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare

Presa in carico e passaggio di cura

SCHEDA N. 7

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari	infanzia e adolescenza X	Giovani X	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani			Prevenzione X			Cura/Assistenza X		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle lpab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No X		Sì ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe X	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	☐

Presa in carico e passaggio di cura

Obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- Facilitare la gestione del passaggio in cura dei ragazzi con malattie croniche ed alto impatto assistenziale verso i servizi di assistenza per adulti

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Azienda Usl di Cesena
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distrettuale/Aziendale
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott. Luigi Gualtieri tel 0547/394274 e-mail lgualtieri@ausl-cesena.emr.it
4. Destinatari	Minori con gravi disabilità acquisite, minori affetti da autismo
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Attuazione di nuove opportunità e implementazione dei servizi esistenti anche attraverso l'utilizzo di risorse del FRNA a favore dei minori con disabilità
6. Azioni previste	1. Implementare protocolli d' intesa minori con gravi disabilità neuromotorie e /o neurologiche costruzione di percorsi definiti di diagnosi, valutazione d'impatto insieme al DPC e servizio disabili adulti
	2. Realizzazione del Protocollo aziendale PRIA (autismo) definizione percorso accesso e presa in carico e rapporto con HUB area vasta
	3. Sperimentare la Presa in carico condivisa con il CSM nei confronti dei diciassettenni attuazione programma equipè di transizione
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Ausl cesena comuni del distretto

8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Operatori ausl neuropsichitria, psichiatria DCP, area disabili									
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Implementare protocolli d' intesa minori con gravi disabilità neuromotorie e /o neurologiche costruzione dei percorsi									
	2. Realizzazione del Protocollo aziendale PRIA (autismo) Produzione protocollo									
	3. Sperimentare la Presa in carico condivisa con il CSM nei confronti dei diciassettenni presa in carico per il 70% dei casi in transizione trattati									
10. Piano finanziario Biennio 2011-2012	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazione)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare

Piano finanziario Area Famiglia - Infanzia – Giovani (Biennio 2011-2012)

Il quadro finanziario sopra riportato riporta interventi inseriti anche nell'area famiglia, infanzia e giovani vista la valenza trasversale tra gli interventi delle aree

	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazioni)	di cui risorse regionali (altri fondi)
Fondo per alleviare i problemi di natura abitativa	€ 179.902,00	€ 54.000,00	€ 125.902,00			
Costituzione Fondo in stato di bisogno	€ 162.126,61	€ 48.700,00		€ 113.426,61		
Progetto Mary Poppins	€ 65.000,00	€ 19.500,00	€ 45.500,00			
Centro per le famiglie	€ 133.319,39	€ 34.300,00	€ 80.000,00			€ 19.019,39
Rete antiviolenza nelle relazioni familiari	€ 5.720,00	€ 1.720,00	€ 4.000,00			
Insieme per crescere	€ 4.300,00	€ 1.300,00	€ 3.000,00			
Nessuno Escluso	€ 8.900,00	€ 2.700,00	€ 6.200,00			
Progetto Dosso	€ 5.800,00	€ 1.800,00	€ 4.000,00			
Amici... entrate	€ 2.330,00	€ 700,00	€ 1.630,00			
Centro musica	€ 3.600,00	€ 1.100,00	€ 2.500,00			
Centro di Aggregazione "La Tana"	€ 2.900,00	€ 900,00	€ 2.000,00			
Promozione e sviluppo dei centri pomeridiani	€ 135.700,00	€ 60.662,28	€ 53.768,86		€ 21.268,86	
Suoniamocene	€ 4.441,00	€ 1.400,00	€ 3.041,00			
La Musica Ribelle	€ 4.900,00	€ 1.500,00	€ 3.400,00			
Io, l'altro, noi	€ 5.800,00	€ 1.800,00	€ 4.000,00			
Sostegno messa in rete dei centri di aggregazione	€ 42.900,00	€ 12.900,00	€ 30.000,00			
Cerchio magico	€ 28.600,00	€ 8.600,00	€ 20.000,00			
Insieme per imparare	€ 2.200,00	€ 700,00	€ 1.500,00			
Studio Insieme	€ 2.200,00	€ 700,00	€ 1.500,00			
Approssimarsi	€ 3.651,33	€ 1.100,00	€ 2.551,33			
Azioni tutela minori	€ 30.839,00	€ 9.300,00	€ 21.539,00			
Affido Familiare	€ 28.600,00	€ 8.600,00	€ 20.000,00			
Le stagioni dell'aggregazione	€ 7.221,81	€ 2.200,00	€ 5.021,81			
Arcipelago Giovani	€ 11.500,00	€ 3.500,00	€ 8.000,00			
TOTALE	€ 882.451,14	€ 279.682,28	€ 449.054,00	€ 113.426,61	€ 21.268,86	€ 19.019,39